

Maggio 2025

WWW.BRUXELLES.REGIONE-MARCHE.EU

A cura della Regione Marche
Ufficio di Bruxelles – Antonella Passarani
EQ – Coordinamento e raccordo
con gli uffici istituzionali dell'UE



INDICE

Speciale Commissione UE: previsioni economiche di primavera 2025	pag. 2
Speciale: incontro Presidente Mattarella e Presidente Von der Leyen a Bruxelles	pag. 3
Agricoltura, affari marittimi e pesca	pag. 4
Ambiente	pag. 5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	pag. 6
Lavoro e Politiche sociali	pag. 7
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	pag. 8
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	pag. 9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	pag. 10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	pag. 11

EUSAIR – MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI CONNESSI

Interreg IPA ADRION seconda call

Scadenza: 30.06.2025

Interreg Italia-Croazia - Soluzioni naturali per prevenire le alluvioni

Scadenza: 31.7.2025

Bando transfrontaliero Italia-Croazia - Gestione sostenibile risorse idriche

Scadenza: 31.07.2026

Bando Interreg Italia-Croazia - Inclusione Sociale per il turismo sostenibile

Scadenza: 31.08.2026

Interreg Italia - Croazia: monitorare le specie marine non indigene

Scadenza: 31.08.2026

Interreg Italia - Croazia: innovazione nella pesca

Scadenza: 31.08.2026

Bando INTERREG - Adattarsi agli impatti climatici

Scadenza: 30.09.2026

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER CLICCARE QUI

PROGRAMMI

<u>IPA</u>	<u>ADRION</u>	<u>MCE/CEF</u>
<u>INTERREG Europe</u>	<u>Italia-Croazia</u>	<u>ERDF</u>
<u>Med</u>	<u>Horizon Europe</u>	<u>Piano di investimento nei Balcani</u>
<u>Ea SI</u>	<u>EU4Health</u>	<u>REACT EU</u>
<u>POR FSE Marche</u>		

PREVISIONI ECONOMICHE DI PRIMAVERA 2025



Il 19 maggio la Commissione Europea ha pubblicato le **Previsioni economiche di primavera 2025**, segnalando una crescita moderata ma stabile per l'economia dell'UE. Nonostante un contesto globale difficile, segnato da tensioni commerciali e incertezze politiche, la crescita dovrebbe proseguire a un ritmo moderato: il PIL dell'UE è previsto in aumento dell'1,1% nel 2025 e dell'1,5% nel 2026.

L'inflazione continua a diminuire: nell'area euro scenderà al 2,1% nel 2025 e all'1,7% nel 2026, tornando sotto il livello massimo tollerato dalla BCE. Questo calo è favorito dalla discesa dei prezzi dell'energia e dal rafforzamento dell'euro. Anche i consumi delle famiglie sono in ripresa, sostenuti da un mercato del lavoro forte e dal miglioramento del potere d'acquisto.

Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere al 5,7% nel 2026, il livello più basso mai registrato, mentre i salari reali stanno recuperando il potere d'acquisto perso.

Gli investimenti, dopo un calo nel 2024, ripartiranno nel 2025 (+1,5%) e cresceranno ancora nel 2026 (+2,4%). A trainare saranno soprattutto le infrastrutture, la ricerca e lo sviluppo e le costruzioni residenziali, anche grazie al sostegno dei fondi europei.

Le esportazioni, invece, soffriranno ancora la debolezza del commercio globale e le tensioni tra USA e Cina, con un aumento contenuto nel 2025 (+0,7%), ma miglioreranno nel 2026 (+2,1%), soprattutto nei servizi.

Sul fronte della finanza pubblica, il deficit dell'UE crescerà leggermente al 3,3% del PIL nel 2025 e resterà su questo livello nel 2026. Anche il debito pubblico aumenterà, raggiungendo l'84,5% del PIL nel 2026. I principali rischi per l'economia europea restano le tensioni commerciali, la volatilità dei mercati e gli eventi climatici estremi. Tuttavia, se le relazioni commerciali con Stati Uniti e altri partner si stabilizzeranno e se l'UE riuscirà a concludere nuovi accordi e attuare riforme per rafforzare il mercato unico e la competitività, la crescita potrebbe rivelarsi più forte del previsto.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

MATTARELLA A BRUXELLES: UN RICHIAMO ALL'EUROPA DELL'EFFICACIA E DEL CONSENSO



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella si è recato in visita istituzionale a Bruxelles il 20 e 21 maggio, incontrando i vertici dell'Unione Europea in un momento cruciale per il futuro del progetto europeo.

Con l'avvicinarsi della fine della pausa sui dazi reciproci tra UE ed USA, che hanno spinto gli Stati dell'Unione a raggiungere un rapido accordo circa le nuove priorità economico-politiche dell'UE, il presidente Mattarella ha ribadito l'importanza di mantenere aperto il dialogo e di continuare a lavorare sull'omogeneità e sulla coordinazione delle posizioni degli Stati Membri.

Durante la sua partecipazione al Collegio dei Commissari, Mattarella ha sottolineato l'importanza di una UE capace di fornire risposte rapide e concrete ai cittadini, affermando che "più le istituzioni europee saranno efficaci, più si rafforzerà il necessario consenso sociale".

Nel successivo incontro con la Presidente della Commissione Europea, Ursula Von der Leyen, il Capo dello Stato ha ribadito la necessità di un'Europa ambiziosa e protagonista, in linea con le raccomandazioni dei rapporti Letta e Draghi sulla competitività e sulla necessità di promuoverla.

La presidente Von der Leyen ha accolto con favore le parole del presidente Mattarella, definendolo "non solo uno statista, ma anche un europeo nel cuore", e ha assicurato l'impegno della Commissione nel rispondere al suo appello.

La visita si è conclusa al Parlamento Europeo, dove Mattarella ha incontrato la Presidente Roberta Metsola e gli eurodeputati italiani, ribadendo il ruolo centrale che l'Italia deve mantenere e confermare nel processo di integrazione europea e l'importanza di colmare i ritardi accumulati in settori chiave come la difesa comune.

Con questa visita, il Presidente Mattarella ha rinnovato l'impegno dell'Italia per un'Unione Europea più coesa, efficace e vicina ai cittadini, sottolineando che "questo è un momento storico davvero decisivo per la nostra Unione".

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE [QUI](#)



LA COMMISSIONE UE TAGLIA LA BUROCRAZIA IN AGRICOLTURA

Il 14 maggio, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure per semplificare la Politica Agricola Comune (PAC) e rafforzare la competitività degli agricoltori. Le modifiche puntano a ridurre gli oneri amministrativi, facilitare i pagamenti, migliorare la gestione delle crisi e sostenere digitalizzazione e investimenti, con risparmi stimati fino a 1,58 miliardi di euro l'anno per gli agricoltori e 210 milioni per le amministrazioni nazionali.

Tra le novità principali:

- **Più sostegno ai piccoli agricoltori**, con un aumento del pagamento forfettario annuo da 1.250 a 2.500 euro e meno obblighi ambientali. Questi agricoltori potranno comunque accedere a premi per pratiche agricole sostenibili.
- **Controlli semplificati e uso della tecnologia**, con un solo controllo in loco all'anno per azienda e maggiore ricorso a immagini satellitari.

- **Nuovi strumenti di gestione delle crisi**, tra cui pagamenti straordinari e strumenti assicurativi più accessibili in caso di disastri naturali o malattie animali.
- **Maggiore flessibilità nei Piani Strategici PAC**, con approvazione della Commissione necessaria solo per modifiche strategiche, rendendo più veloce il sostegno agli agricoltori.
- **Finanziamenti fino a 50.000 euro per migliorare la competitività** delle piccole aziende e promozione dei sistemi digitali interoperabili, secondo il principio "una sola volta" nella raccolta dei dati.

Il pacchetto sarà ora esaminato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Ulteriori misure di semplificazione, anche oltre il settore agricolo, sono previste entro la fine del 2025.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: AGRICOLTURA VERTICALE E SOSTENIBILITÀ

Il bando riguarda il potenziale dell'agricoltura in ambiente controllato (Controlled Environment Agriculture, CEA). L'obiettivo è **sostenere attività di ricerca** e innovazione su soluzioni in ambienti chiusi o altamente controllati, come serre avanzate, vertical farming e sistemi idroponici o aeroponici, per affrontare le sfide legate a sostenibilità, sicurezza alimentare e resilienza agricola. Le principali aree di ricerca includono:

- Sviluppo e valutazione di **tecnologie innovative** per la CEA;
- Analisi della fattibilità economica delle soluzioni proposte;
- Studio dell'impatto ambientale rispetto all'agricoltura tradizionale;
- Valutazione delle implicazioni sociali, come l'accettazione da parte di consumatori e comunità.

Il bando si inserisce nelle strategie europee per la transizione ecologica e contribuisce agli obiettivi del Green Deal e alla neutralità climatica entro il 2050.

Beneficiari: qualsiasi entità giuridica, incluse quelle di paesi terzi non associati e organizzazioni internazionali, purché rispettino le condizioni del regolamento Horizon Europe, con l'esclusione delle entità cinesi per le Innovation Actions e dei fornitori ad alto rischio per le tecnologie di comunicazione europee.

Budget: EUR 6 000 000
Scadenza: 16.9.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Finanziamenti per il settore marittimo

Scadenza:
17.6.2025

Trasformare i sistemi alimentari agroalimentari

Scadenza:
9.7.2025

Progetti multinazionali agroalimentari

Scadenza:
2.9.2025

Agricoltura verticale e sostenibile

Scadenza:
16.9.2025

Sistemi di macroalghe sostenibili

Scadenza:
18.9.2025

Sistemi di distribuzione di fertilizzanti

Scadenza:
18.9.2025

Gestione sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche

Scadenza:
14.10.2025

AGENDA EVENTI

Sinergie tra scienza-politica per agricoltura digitale sostenibile

Data: 12.6.2025
Bruxelles



INVESTIMENTI EUROPEI DA 1 MLD EURO PER L'IDROGENO

Il giorno 20 Maggio la Commissione Europea ha annunciato lo stanziamento 992 milioni di euro per finanziare 15 progetti industriali di produzione di idrogeno rinnovabile in cinque Stati membri, nell'ambito della secondo bando della European Hydrogen Bank. I progetti selezionati, attraverso un meccanismo competitivo a premio fisso per chilogrammo prodotto, contribuiranno a generare 2,2 milioni di tonnellate di idrogeno verde in dieci anni, evitando oltre 15 milioni di tonnellate di CO₂.

I beneficiari dovranno firmare gli accordi con CINEA entro settembre-ottobre 2025, con obbligo di raggiungere la chiusura finanziaria entro 2,5 anni e l'avvio della produzione entro 5 anni.

I premi verranno erogati per un massimo di 10 anni, condizionati al rispetto dei criteri di sostenibilità.

Con questa iniziativa, l'UE ha già coperto il 22% dell'obiettivo REPowerEU di produrre 10 milioni di tonnellate di idrogeno rinnovabile entro il 2030. Un terzo bando è in preparazione per la fine del 2025, con un budget stimato fino a 1 miliardo di euro.

Questa misura si inserisce nella più ampia strategia industriale e climatica europea, favorendo l'autonomia energetica, la decarbonizzazione dei settori ad alta intensità emissiva e la creazione di nuovi posti di lavoro verdi. Secondo i commissari Ribera e Hoekstra, il successo del bando dimostra l'efficacia del modello europeo e la crescente competitività dell'idrogeno come pilastro della transizione energetica.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE [QUI](#)

BANDO: RISTRUTTURAZIONE SOSTENIBILE PER UN AMBIENTE CIRCOLARE

Il bando mira a sviluppare e dimostrare soluzioni innovative per la ristrutturazione sostenibile e inclusiva del patrimonio edilizio esistente, attraverso il design per l'adattabilità e lo smontaggio, con l'obiettivo di rendere gli edifici, gli spazi comuni e le infrastrutture più flessibili, circolari e resilienti, migliorandone le prestazioni ambientali, economiche e sociali e riducendo la necessità di nuove costruzioni, contribuendo così alla transizione verde e digitale delle città europee.

Le proposte devono sviluppare almeno due tecniche di ristrutturazione innovative e testarle in due progetti pilota in diversi Paesi europei.

È richiesto un approccio partecipativo e transdisciplinare con il coinvolgimento di attori pubblici, privati e locali.

Va garantita la misurazione degli impatti economici, ambientali, sociali, culturali e normativi delle soluzioni sviluppate.

Beneficiari: qualsiasi entità giuridica, pubblica o privata, stabilita in uno Stato membro dell'UE, in un Paese associato o anche in Paesi terzi non associati, purché soddisfi le condizioni stabilite dal Regolamento Horizon Europe e dal bando specifico.

Budget: EUR 12 000 000

Scadenza: 12.11.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE [QUI](#)

BANDI APERTI

Comunità di conoscenza ed innovazione
Scadenza: 17.6.2025

Coltivazione e valorizzazione macroalghe sostenibili
Scadenza: 18.9.2025

Pagamenti innovativi per servizi ambientali
Scadenza: 24.9.2025

Ambiente migliorato
Scadenza: 16.10.2025

Ristrutturazione sostenibile per un ambiente circolare
Scadenza: 12.11.2025

AGENDA EVENTI

Settimana verde dell'UE
Data: 3.6.2025 - 05.06.2025
Bruxelles





RISULTATI DELL'EUROBAROMETRO: LA CULTURA COME FATTORE DI COESIONE

L'8 maggio la Commissione europea ha pubblicato un nuovo **sondaggio Eurobarometro** che evidenzia il forte sostegno dei cittadini europei alla cultura come elemento di unione, identità e sviluppo.

L'87% degli intervistati ritiene che la cultura e lo scambio culturale debbano avere un ruolo centrale nell'Unione europea, mentre l'86% considera il patrimonio culturale fondamentale per il passato e il futuro dell'Europa. Inoltre, una percentuale simile collega la cultura al benessere sociale e allo sviluppo economico.

Il sondaggio evidenzia anche che l'88% attribuisce grande importanza alla libertà artistica, considerata un pilastro delle società democratiche, anche se la percezione della sua effettiva tutela varia tra gli Stati membri. Il 77% degli europei crede che gli artisti possano esprimersi liberamente senza timori di ritorsioni.

Tuttavia, emergono anche alcune criticità: il 73% teme che l'intelligenza artificiale generativa possa danneggiare l'occupazione e i guadagni degli artisti, mentre meno della metà (48%) è in grado di distinguere un'opera d'arte generata da AI da una realizzata da un essere umano. Solo il 51% ritiene che gli artisti nel proprio Paese ricevano una remunerazione adeguata.

I cittadini chiedono un ruolo più attivo dell'UE nelle politiche culturali, con priorità alla protezione dei siti culturali in caso di guerre, disastri naturali o cambiamenti climatici, alla promozione dell'accesso all'arte e al miglioramento delle condizioni di lavoro nel settore creativo e culturale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il bando sostiene progetti che valorizzino il patrimonio culturale immateriale (ICH) per affrontare sfide sociali, economiche e climatiche in Europa, promuovendo la resilienza comunitaria e la partecipazione attiva, soprattutto dei giovani. Si incentivano politiche innovative e l'uso di tecnologie digitali per documentare e trasmettere l'ICH, tutelandone al contempo l'uso sostenibile. Le proposte devono coinvolgere comunità, ricercatori e istituzioni in un approccio interdisciplinare e partecipativo, con l'obiettivo di generare benefici culturali, sociali ed economici duraturi.

Il bando richiede analisi approfondite sul ruolo dell'ICH nel mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici e ai disastri sociali.

È fondamentale affrontare le disparità di genere e valorizzare il contributo delle donne nelle pratiche culturali immateriali.

Si promuove inoltre lo sviluppo di nuovi strumenti metodologici digitali, anche basati sull'intelligenza artificiale, per la salvaguardia e la diffusione dell'ICH. .

Beneficiari: entità giuridiche di qualsiasi paese, incluse organizzazioni internazionali e soggetti senza personalità giuridica, che rispettano le condizioni del regolamento Horizon Europe e i requisiti specifici del bando.

Budget: EUR 12 000 000

Scadenza: 17.3.2026

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Notte europea dei
ricercatori

Scadenza:
17.6.2025

Distribuzione film
europei non
nazionali

Scadenza:
19.6.2025

Network dei cinema
europei

Scadenza:
16.7.2025

Carta europea per
una migliore
educazione

Scadenza:
26.1.2026

Valorizzazione
Sostenibile del
Patrimonio Culturale

Scadenza:
17.3.2026

AGENDA EVENTI

2° Convegno
Internazionale
sull'Insegnamento e
l'Educazione

Data: 6.6.2025
Bruxelles



L'UE RAFFORZA IL DIALOGO SOCIALE TRA I LAVORATORI

Il 21 maggio la Commissione Europea ha accolto con favore l'accordo politico raggiunto tra Parlamento europeo e Stati membri sulla revisione della Direttiva relativa ai **Comitati aziendali europei (CAE)**, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo sociale nell'UE. I CAE garantiscono l'informazione e la consultazione dei lavoratori su decisioni aziendali di carattere transnazionale, in imprese con più di 1.000 dipendenti e attive in almeno due Paesi dell'UE o dello SEE.

La proposta di revisione, presentata dalla Commissione nel 2024, mira a rendere più efficaci i CAE, a semplificarne l'istituzione e a migliorare l'applicazione delle norme da parte delle imprese.

La nuova direttiva prevede:

- Obbligo per le imprese di fornire **risposte motivate** ai CAE prima di adottare decisioni su questioni transnazionali e di giustificare eventuali restrizioni di riservatezza.

- Definizione chiara di **"materia transnazionale"**, inclusi gli effetti indiretti su lavoratori di altri Stati membri.
- **Obbligo di indicare** negli accordi dei CAE **le risorse finanziarie** e materiali disponibili, compresi supporto tecnico ed esperti.
- Obiettivo del 40% di rappresentanza per ciascun genere nella composizione dei CAE e degli organi negoziali.
- **Introduzione di sanzioni efficaci**, dissuasive e proporzionate, basate sul fatturato annuo dell'azienda.

Una volta adottato formalmente l'accordo, gli Stati membri avranno due anni dalla pubblicazione della direttiva per recepirla e un ulteriore anno per l'applicazione delle nuove norme.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: SOSTEGNO NELLA PROTEZIONE DEI BAMBINI MIGRANTI

Il bando intende rafforzare le capacità e la condivisione di esperienze tra le autorità nazionali e altri attori coinvolti nella valutazione dell'età dei minori migranti.

Negli ultimi anni è cresciuto il numero di minori migranti non accompagnati nell'UE, rendendo essenziale identificarli rapidamente per garantirne la protezione. In assenza di documenti, l'età viene valutata tramite procedure specifiche privilegiando metodi non medici e ricorrendo a quelli invasivi solo in casi estremi. Le proposte devono rafforzare le competenze degli attori coinvolti nella valutazione multidisciplinare dell'età dei minori migranti, in linea con il nuovo Regolamento sulle Procedure di Asilo (2024/1348).

Le attività possono includere:

- Formazione di team multidisciplinari;
- Sviluppo di moduli formativi e strumenti pratici (anche digitali);
- Scambi tra pari e visite di studio;
- Eventi per la condivisione di conoscenze tra professionisti.

Beneficiari: entità giuridiche stabilite in uno degli Stati membri dell'UE (esclusa la Danimarca) o in un paese non UE associato al FAMI, oppure in fase di associazione, a condizione che l'accordo entri in vigore prima della firma della sovvenzione.

Budget: EUR 6 000 000

Scadenza: 16.9.25

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



BANDI APERTI

[URBACT Reti
Trasferimento](#)

Scadenza:
30.6.2025

[Accademia Digitale
delle Competenze](#)

[Quantistiche](#)
Scadenza:
2.9.2025

[Sostegno nella
protezione dei
bambini migranti](#)

Scadenza:
16.9.2025

[Promuovere percorsi
complementari
legati all'istruzione](#)

Scadenza:
16.9.2025

[Marchio di qualità
per le associazioni
umanitarie](#)

Scadenza:
23.9.2025

AGENDA EVENTI

[Collaborare per una
maggiore produttività tra
sindacati e datori di lavoro](#)

Data: 5.6.2025
Bruxelles



L'UE INVESTE IN RICERCA E TALENTO

Il 14 maggio, la Commissione Europea ha adottato il programma di lavoro 2025 di **Horizon Europe**, destinando oltre 7,3 miliardi di euro per rafforzare la competitività dell'UE, accelerare la transizione verde e digitale e attrarre i migliori talenti nel campo della ricerca scientifica. Questo investimento mira a sostenere la crescita economica, l'innovazione e a rispondere alle sfide globali, con un focus su scienza d'avanguardia, sostenibilità e competitività.

Il programma prevede anche il potenziamento delle Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), con più supporto per i giovani ricercatori, contratti più lunghi e nuove opportunità di borse di ricerca. In particolare, la nuova iniziativa **"Choose Europe for Science"** investirà 22,5 milioni di euro per attrarre e trattenere i ricercatori di talento in Europa, mentre l'European Research Council (ERC) introdurrà "super borse" di lungo termine per garantire il supporto continuo ai ricercatori eccellenti.

Inoltre, saranno finanziati progetti nei settori strategici come energia, clima, intelligenza artificiale e mobilità sostenibile.

Le procedure di candidatura saranno semplificate per garantire maggiore accessibilità e ridurre il carico amministrativo.

Priorità del programma:

- Transizione verde e digitale
- Innovazione in ambito industriale e tecnologico
- **Sostenibilità** e riduzione delle emissioni di carbonio
- Supporto ai ricercatori e giovani talenti ucraini e gazawi
- **Semplificazione** e riduzione degli oneri amministrativi per i bandi

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: PROCESSI BIOTECNOLOGICI

Il bando sostiene lo sviluppo di **processi biotecnologici continui per la produzione sostenibile** di prodotti chimici, materiali e ingredienti bio-based, con l'obiettivo di rafforzare la competitività dell'industria biotecnologica europea. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche europee per la bioeconomia, l'economia circolare, la strategia industriale e l'obiettivo "inquinamento zero". L'intervento mira a superare le criticità dei tradizionali processi, promuovendo soluzioni innovative che migliorino la produttività, la selettività e la purezza del prodotto finale. Le attività proposte dovrebbero integrare tecnologie di upstream e downstream processing, garantendo la continuità del processo, la

sostenibilità ambientale e l'efficienza nell'uso delle risorse.

Particolare attenzione è rivolta all'adozione di sistemi avanzati di monitoraggio e controllo, all'applicazione del quadro Safe-and-Sustainable-by-Design (SSbD).

Beneficiari: Qualsiasi entità giuridica, indipendentemente dal luogo di costituzione, comprese le entità giuridiche provenienti da paesi terzi non associati o organizzazioni internazionali, a condizione che siano rispettate le condizioni stabilite nel Regolamento Horizon Europe.

Budget: EUR 172 137 258.88

Scadenza: 18.09.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI



BANDI APERTI

Azioni Marie Curie:
formazione dei

ricercatori

Scadenza:

24.6.2025

Soluzioni digitali per i
dati

Scadenza:

2.9.2025

Processi biotecnologici

Scadenza:

18.9.2025

Investimenti in equity
per le PMI

Scadenza:

16.12.2025

Sostegno alle PMI
innovative

Scadenza:

18.12.2025

Progetti innovativi

Scadenza:

31.12.2025

AGENDA EVENTI

Conferenza
internazionale
scienze umane e
sociali

Data: 6-8.6.2025

Bruxelles



RISOLUZIONE DEL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI SULLE PRIORITÀ DEL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI PER IL PERIODO 2025–2030

Il 15 maggio, durante la 166^a sessione plenaria, il Comitato europeo delle regioni (CdR) ha adottato una risoluzione sulle sue priorità per il periodo 2025–2030, individuando tre pilastri strategici: coesione, resilienza e prossimità.

Sotto il pilastro della Coesione, il CdR ribadisce il ruolo essenziale degli enti locali e regionali per la competitività dell'UE, sostenendo un decimo Programma Quadro e un forte Spazio europeo della Ricerca. Chiede un bilancio UE ambizioso e basato sul territorio, sulla decentralizzazione, e promuove una transizione giusta, affrontando anche la crisi abitativa entro il 2030.

Nel quadro della Resilienza, il CdR sottolinea l'importanza della cooperazione transfrontaliera, dell'adattamento climatico della resilienza idrica e della transizione energetica locale.

Invoca una politica agricola forte e un coinvolgimento attivo delle regioni nella sicurezza e nella preparazione alle crisi.

Infine, sotto la voce Prossimità, il CdR richiama l'attenzione sulle sfide demografiche, la necessità di rafforzare la democrazia locale, l'inclusione delle donne nella vita politica e il sostegno ai giovani. Invita a considerare gli enti locali non come meri portatori di interessi, ma come protagonisti attivi del futuro politico dell'UE, anche in vista del suo allargamento.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: COOPERAZIONE GIUDIZIARIA E GIUSTIZIA

Il programma sostiene le reti europee impegnate nella **cooperazione giudiziaria in ambito civile e penale**, nonché nell'accesso alla giustizia, con l'obiettivo di promuovere il rafforzamento dei sistemi giuridici a livello europeo. Il programma mira a facilitare la cooperazione tra le autorità giudiziarie dei paesi partecipanti, promuovendo i principi dello stato di diritto, dell'indipendenza e dell'imparzialità della magistratura. Le attività contribuiranno a migliorare l'efficacia dei sistemi giuridici nazionali e garantire l'esecuzione effettiva delle decisioni giudiziarie, favorendo un ambiente giuridico più coeso e resiliente. Questo approccio permette di rendere la cooperazione giudiziaria più tempestiva e accessibile, superando le barriere geografiche e migliorando la risposta del sistema giudiziario.

Inoltre, il programma si propone di favorire un accesso alla giustizia più equo e non discriminatorio per tutti i cittadini, con un'attenzione particolare alle vittime di crimine e ai diritti procedurali degli accusati e degli indagati nei procedimenti penali, anche attraverso l'uso di e-justice. In questo modo, il programma promuove la creazione di un sistema giuridico europeo più inclusivo e pronto a rispondere alle sfide moderne, attraverso l'innovazione tecnologica e il rafforzamento dei diritti fondamentali.

Beneficiari: entità giuridiche senza scopo di lucro, stabilite in uno degli Stati membri dell'UE o in paesi associati al programma Giustizia, organizzate in una rete formale e consolidata organizzata a livello europeo e con membri da almeno 14 Stati membri UE o paesi associati.

Budget: EUR 5 000 000

Scadenza: 26.6.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Progetto
Infrastrutture per
Carburanti
Alternativi
Scadenza:
11.6.2025

Cooperazione
Giudiziaria e
Giustizia
Scadenza:
26.6.2025

Progetto
Interregionale per il
turismo sostenibile
Scadenza:
30.6.2026

Interregionale Italia-
Croazia: innovazione
nella pesca
Scadenza:
31.8.2026

Gemellaggi tra città
2025
Scadenza:
17.9.2025

AGENDA EVENTI

Programma
formativo per una
cooperazione più
efficace
Data: 2-4.6.2025
Bruges

Discussione sulla
riforma della politica
di coesione
Data: 3.6.2025
CdR, Bruxelles



UN MERCATO UNICO SEMPLIFICATO PER AVVICINARE LE IMPRESE ALL'EUROPA

Il giorno 21 maggio, in risposta alle richieste del Consiglio europeo e alle conclusioni dei rapporti di Enrico Letta e Mario Draghi (2024), la Commissione Europea ha presentato una nuova Strategia per il Mercato Unico con l'obiettivo di rafforzare la competitività e la resilienza dell'UE in un contesto globale caratterizzato da instabilità economica e tensioni commerciali.

Obiettivi principali della Strategia:

1. Semplificare il Mercato Unico per renderlo più accessibile per le imprese europee.
2. Rimuovere gli ostacoli esistenti che frenano gli scambi e gli investimenti intra-UE.
3. Favorire la crescita delle PMI e sostenere la transizione digitale.
4. Rafforzare la titolarità condivisa tra gli Stati membri per l'attuazione delle regole del Mercato Unico.

Punti chiave della strategia:

- Rimozione delle 10 barriere principali ("terribili dieci") che ostacolano la libera circolazione di beni e servizi;
- Dinamismo propositivo nel settore dei servizi;
- Sostegno alle PMI e mid-cap (SMC);
- Semplificazione normativa e digitalizzazione;
- Rafforzamento della *governance* del Mercato Unico.

Lo spirito della nuova strategia è stato riassunto da Stéphane Séjourné, Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea per la prosperità e la strategia industriale, che ha affermato: "È tempo che le imprese europee si europeizzino prima di internazionalizzarsi."

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: SOSTEGNO AI PAZIENTI IN CONDIZIONI MEDICHE PESANTI

La Commissione Europea ha lanciato il bando **"Tackling high-burden for patients and under-researched medical conditions"** (HORIZON-HLTH-2025-01-DISEASE-07), legato alla Research and Innovation Action (RIA) e dedicato alle condizioni mediche ad alto carico per i pazienti ancora insufficientemente esplorate dalla ricerca.

Obiettivo:

Promuovere progetti innovativi che migliorino la diagnosi, la prevenzione e il trattamento di queste patologie, con un approccio multidisciplinare e orientato al trasferimento nella pratica clinica.

Il bando **esclude** le malattie rare, i tumori rari e le condizioni già affrontate nei precedenti bandi Horizon. Particolare attenzione sarà data al coinvolgimento attivo dei pazienti e all'integrazione di competenze scientifiche, cliniche e sociali.

Beneficiari: qualunque entità legale (anche di paesi terzi) che rispetti le condizioni di *Horizon Europe Regulation* e del Topic specifico;

Budget: 30 000 000, con un tetto massimo di 6 000 000 a progetto e finanziamento al 100%;

Scadenza: 16.09.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Migliorare
l'assistenza primaria
e comunitaria
Scadenza:
19.6.2025

Centri europei per
l'innovazione
Scadenza:
2.9.2025

Accesso
all'assistenza
sanitaria
Scadenza:
16.9.2025

Sostegno ai pazienti
in condizioni
mediche pesanti
Scadenza:
16.09.2025

Protezione Dati
Sanitari
Scadenza:
14.10.2025

AGENDA EVENTI

Avanzamenti della
Leadership Europea
nelle Scienze della
vita
Data: 12.06.2025
Brussels





UE MIRA A TERMINARE LA PROPRIA DIPENDENZA DALL'ENERGIA RUSSA

Il 6 e 7 maggio durante la sessione plenaria del Parlamento Europeo a Strasburgo, la Commissione Europea, rappresentata dalla Presidente Ursula von der Leyen e dal Commissario per l'Energia Dan Jørgensen, ha preso posizioni nette sulla sicurezza energetica dell'UE.

Il 6 maggio è stata presentata la **REPowerEU Roadmap**, un piano per porre fine completamente alla dipendenza energetica dell'UE dalla Russia.

La Presidente Von der Leyen ha affermato che questa dipendenza rappresenta una minaccia alla sicurezza e non vuole che l'energia importata finisca ulteriormente la guerra in Ucraina.

Le misure previste per raggiungere l'indipendenza entro la fine del 2027 includono:

- Il divieto di nuovi contratti per gas russo (gasdotto e GNL) e la fine dei contratti spot esistenti entro la fine del 2025;

- La fine di tutte le importazioni rimanenti di gas russo (anche sotto contratti a lungo termine) entro la fine del 2027.

Per affrontare la cosiddetta "flotta ombra" russa utilizzata per il trasporto di petrolio sono state altresì proposte:

- Restrizioni sulle importazioni russe di uranio arricchito e sui nuovi contratti nucleari, da attuare gradualmente
- Richiesta agli Stati membri di preparare piani nazionali entro la fine del 2025 per contribuire a questi obiettivi.

È stato inoltre evidenziato che, nonostante progressi (carbone bandito, petrolio sceso dal 27% al 3%, gas dal 45% al 13% o 19%), nel 2024 c'è stato un rimbalzo nelle importazioni di gas russo e l'UE ha pagato alla Russia €23 miliardi per l'energia lo scorso anno, mettendo in luce la necessità di applicare un piano strutturato e duraturo per evitare simili ricadute nella sfera energetica russa in futuro.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDO: SUPPORTO ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE

Il bando LIFE-2025-CET-ENERCOM – Support services for energy communities sostiene la creazione e l'espansione di servizi di supporto alle comunità energetiche, fornendo assistenza tecnica, supporto legale, accompagnamento operativo e formazione.

Gli obiettivi principali sono:

- facilitare la nascita e lo sviluppo di comunità energetiche;
- favorire l'inclusione di gruppi vulnerabili;

- migliorare le competenze locali
- garantire la sostenibilità dei servizi.

Le proposte devono dimostrare impatti misurabili, come il numero di comunità energetiche supportate o create, cittadini coinvolti e autorità locali mobilitate.

Beneficiari: enti pubblici e privati con sede in uno degli Stati membri dell'UE o in paesi associati al programma LIFE

Budget: 7 000 000

Scadenza: 23.09.2025

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, CLICCARE QUI

BANDI APERTI

Accademie di competenza digitale

Scadenza:
2.9.2025

Progetto multinazionale agroalimentare

Scadenza:
2.9.2025

Incentivare spostamenti a piedi ed in bici con nuove tecnologie

Scadenza:
4.9.2025

Supporto alle Comunità Energetiche
Scadenza:
23.09.2025

Tecnologie Digitali e Transizione nella pesca e nell'acquacultura

Scadenza:
24.09.2025

AGENDA EVENTI

Politica energetica dell'UE

Data: 7.7.2025
College d'Europa,
Belgio

